



USB - Area Stampa

SCIOPERI: TOMASELLI (USB), ALESSE CHIEDE ALTRE SANZIONI PER LAVORATORI? SE CONTINUA COSÌ DOVRÀ CERCARSI UN ALTRO POSTO DI LAVORO



Roma, 15/10/2015

COMUNICATO STAMPA

“Leggiamo, ormai senza molto stupore, le nuove dichiarazioni di Roberto Alesse, che in audizione in Senato chiede ulteriori e più pesanti sanzioni nei confronti dei lavoratori per contrastare quelli che lui chiama ‘scioperi selvaggi’”, dichiara Fabrizio Tomaselli, dell'Esecutivo nazionale USB.

“A prescindere dal fatto che, in qualità di Presidente della Commissione di Garanzia Sciopero, dovrebbe sapere che tali sanzioni purtroppo già esistono - osserva il sindacalista - Alesse dovrebbe soprattutto ricordare qual è il suo ruolo e dunque evitare di invadere ambiti che non gli competono”.

“Per quel che ci riguarda – prosegue il dirigente USB - la discussione parlamentare in merito alle nuove ipotesi di ‘regolamentazione’ dello sciopero dimostra che in questo Paese c'è ormai un deficit enorme di democrazia. Le proposte di legge, praticamente simili, di Sacconi e di Ichino prevedono infatti di trasformare un diritto costituzionale soggettivo del lavoratore in una prerogativa del sindacato e, come tale, riservarlo soltanto a chi ha una soglia di rappresentatività fissata per legge”.

Annuncia Tomaselli: “Questo è uno dei principali aspetti che illustreremo nell'audizione in Senato, alla quale siamo stati invitati come USB nei prossimi giorni. Se quelle ipotesi diventassero legge, Alesse dovrebbe però preoccuparsi di trovare un altro posto di lavoro, perché in molti casi nei servizi pubblici sarebbe quasi impossibile scioperare. Alla faccia della democrazia e della costituzione italiana”, conclude Tomaselli.

